

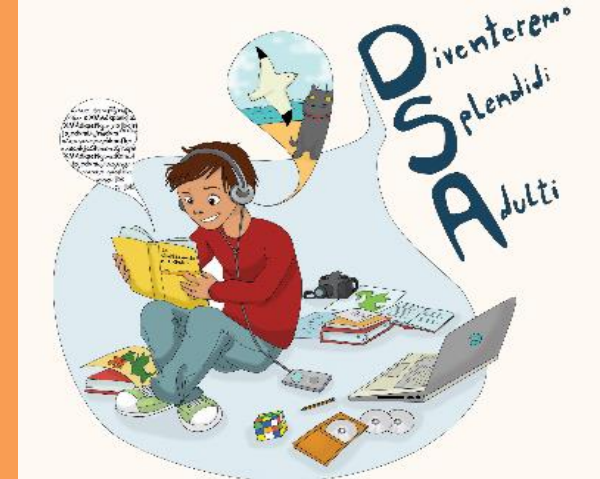
12 GENNAIO 2026

CINEFORUM: DALLA VISIONE ALLA CONDIVISIONE, UNO SPAZIO PER RIFLETTERE

**DOTT. MIRKO BENA,
PSICOLOGO E COLLABORATORE AID**

I servizi AID:

- Sito Nazionale - Pagine Locali
- Biblioteca digitale LibroAID
- Help line nazionale e gestiti dalle sezioni locali
- Sportelli di ascolto territoriali gestiti dalle sezioni locali
- Formazione
- Calendario approfondimenti per i soci con webinar e materiali di approfondimento
- AID è su **BenefitHub**, portale di **sconti e convenzioni** riservati ai soci AID .
Ogni socio e socia AID può accedere a **un mondo di offerte esclusive**





IL DIRITTO DI CONOSCERE, il DOVERE DI SAPERE 7 INCONTRI INFORMATIVI PER GENITORI SUI DSA

dal 27 gennaio 2026
al 10 marzo 2026
ore 20.45



Online su
Microsoft Teams

Info e iscrizioni



Quota:

Soci AID: 15€

Non soci: 42€

PROGRAMMA

27/01/2026

Leggere e comprendere la diagnosi di DSA

03/02/2026

Il Piano Didattico Personalizzato strategico e la normativa

10/02/2026

Sostenere i ragazzi insieme: il ruolo dei genitori nella relazione con la scuola e il ruolo della scuola nella relazione con i genitori

17/02/2026

Strategie per un metodo di studio efficace

24/02/2026

Strumenti compensativi: la tecnologia a supporto del DSA

03/03/2026

Intelligenza artificiale e DSA: da rischio a risorsa per sostenere l'apprendimento

10/03/2026

DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento e le insidie emotive

Corso genitori dal 27/1/2026 al 10/03/2026



DISLESSIA. SOLO UN ALTRO MODO DI VEDERE IL MONDO

CAMPAGNA PROMOSSA DA AID
ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA



Nuova campagna di comunicazione di AID:

Dislessia. Solo un altro modo di vedere il mondo, pensata per rendere visibile ciò che spesso resta invisibile, far conoscere la realtà della dislessia e raccontare che dietro le difficoltà ci sono anche risorse, talenti e punti di forza!

CALENDARIO DEGLI INCONTRI 2025/2026

7 INCONTRI DA OTTOBRE 2025 A MAGGIO 2026

SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ORARIO 20:30 - 22:30 - AUDITORIUM DI LALLIO, VIA LOCATELLI 9 - LALLIO (BG)



Gli incontri potranno svolgersi nelle seguenti modalità:

solo online, solo in presenza o in modalità mista

Lunedì 13 ottobre 2025

"COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA"

Dott.ssa R. Gualco, Formatrice AID

SOLO online su Teams con iscrizione obbligatoria

Lunedì 10 novembre 2025

"NORMATIVA E PDP"

Prof. Stefano Benti, Formatore AID

MODALITÀ MISTA: online su Teams - in presenza a Lallio

Lunedì 12 gennaio 2026

**"CINEFORUM - DALLA VISIONE ALLA
CONDIVISIONE: UNO SPAZIO PER RIFLETTERE"**

Dott. Mirko Bena, Psicologo e collaboratore AID

SOLO in presenza a Lallio

Lunedì 09 febbraio 2026

**"LEGGERE TRA LE RIGHE DELLA CERTIFICAZIONE:
L'IMPORTANZA DEL PROFILO FUNZIONALE
AL DI LÀ DELLA DIAGNOSI"**

Dott.ssa Elena Trussardi, Psicologa e collaboratrice AID

MODALITÀ MISTA: online su Teams - in presenza a Lallio

Lunedì 09 marzo 2026

**"IMPARARE AD IMPARARE: STRUMENTI E STRATEGIE PER
INDIVIDUARE UN METODO DI STUDIO EFFICACE"**

Dott.ssa Pamela Chiesa, Psicopedagogista e collaboratrice AID

MODALITÀ MISTA: online su Teams - in presenza a Lallio

Lunedì 13 aprile 2026

**"STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE: NON
BASTA SCRIVERLI NEL PDP, BISOGNA ANCHE CONOSCERLI E
SAPERLI USARE!"**

Dott.ssa Daniela Pala, Logopedista e formatrice AID

MODALITÀ MISTA: online su Teams - in presenza a Lallio

Lunedì 11 maggio 2026

**"DSA: TRA EMOZIONI E STRATEGIE PER COSTRUIRE
AUTONOMIA E AUTOSTIMA"**

Dott.ssa Claudia Giordano, Psicologa e collaboratrice AID

MODALITÀ MISTA: online su Teams - in presenza a Lallio



Per maggiori informazioni

Consultare il sito <https://bergamo.aiditalia.org/>

Chiamare al **335 1544157**

Scrivere a bergamo@aiditalia.org

**LA CONSAPEVOLEZZA È IL PRIMO PASSO PER FARE LA DIFFERENZA.
TI ASPETTIAMO!**

Gli incontri di formazione sono **gratuiti e aperti a tutti:**
genitori, insegnanti, specialisti e a quanti vogliono informarsi sui temi proposti.

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato solo a chi effettuerà la registrazione in presenza

Eventuali variazioni di programma verranno comunicate sui nostri canali social e via mail ai soci

CON IL PATROCINIO



DEL COMUNE DI LALLIO

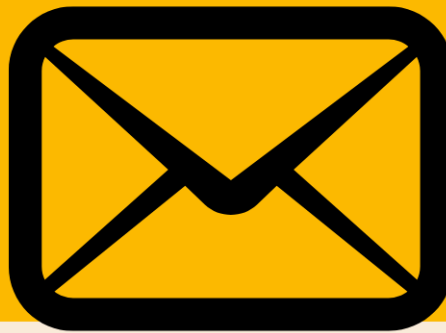
**Il nostro prossimo appuntamento
a Lallio:
"Leggere tra le righe della
certificazione: l'importanza del profilo
funzionale al di là della diagnosi"**

Servizi della Sezione



Help line
telefonico

335 1544157



Servizio Mail

bergamo@aiditalia.org



Sportello Help su
appuntamento

335 1544157

bergamo@aiditalia.org



www.facebook.com/dislessiaberghamo



[@aidsezionebergamo8854](https://www.youtube.com/@aidsezionebergamo8854)



[aid_berghamo](https://www.instagram.com/aid_berghamo)

Questa non è una serata per ricevere risposte pronte. È una serata per fare esperienza, fermarsi e pensare insieme.

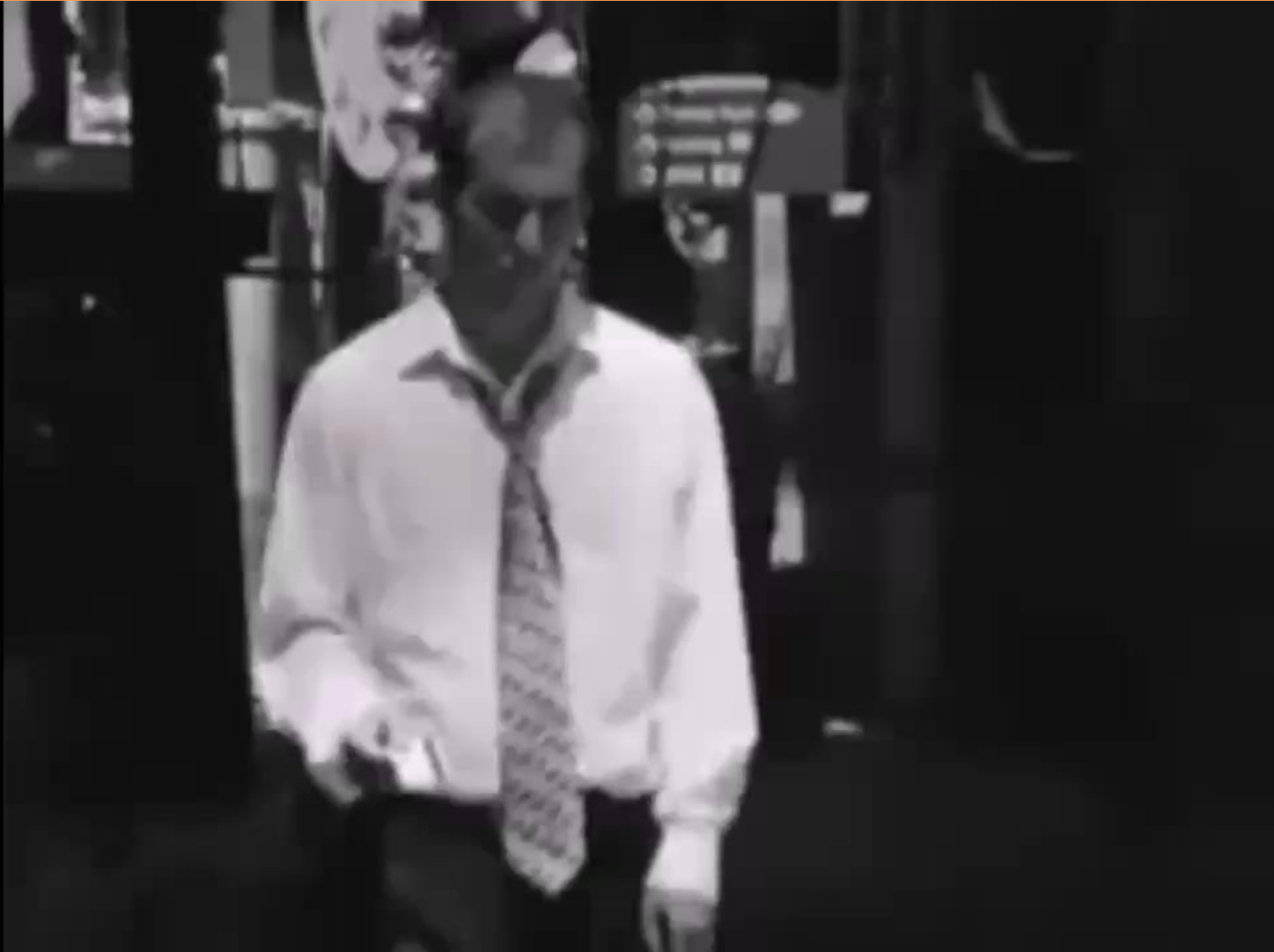
Useremo immagini brevi come stimolo, non come spiegazione.

Il centro sarà la condivisione.

Regole

- gli interventi non saranno giudicati
- nessun intervento “giusto o sbagliato”
- chi ascolta sta già partecipando

Tratto da **Validation** (2007)



Cosa cambia concretamente/fisicamente nelle persone?



Sorridono

Si raddrizzano

Sembrano più leggere

Si muovono diversamente

Secondo voi, cosa succede dentro?

Si sentono riconosciute

Si sentono importanti

Si sentono viste

Si sentono meno sole





ESSERE VISTO...

*Non è solo un cambiamento esterno...
è un cambiamento nel modo in cui una
persona si sente.*

Tratto da *Validation* (2007)



Questo sguardo risolve i problemi o rende più capaci di affrontarli?



I problemi restano

Però dà forza

Ti senti meno schiacciato

Ti viene voglia di riprovarci



I problemi restano, ma cambia chi li affronta.

*Molti studenti non mollano
perché non ce la fanno,
ma perché smettono
di sentirsi visti come capaci.*

Tratto da **Signs** (2008)



Cosa rende importante questo scambio, anche se è minimo?



La continuità

Il fatto che qualcuno risponda

Che non spariscono

Che c'è attesa



Non è quanto si fa, ma il fatto che qualcuno resta.

Dalla quantità di aiuto alla qualità della presenza.

Tratto da **Signs** (2008)



È più importante avere qualcuno sempre vicino o sapere che c'è?

Sapere che c'è

Sentirsi pensati

Sapere che puoi tornare

Non sentirsi invisibili

Dipende dai bisogni





La sicurezza non nasce dall'essere sempre aiutati, ma dal sapere di non essere invisibili.

Molti ragazzi non chiedono aiuto ma osservano se c'è un adulto che resta affidabile nel tempo.

Tratto da *Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo* (The Boy, the Mole, the Fox and the Horse, 2022)



Cosa significa, per voi, “la libertà di reagire”? Come possiamo applicarla ai nostri ragazzi?

Può decidere di non arrabbiarsi quando sbaglia.



Può riprovare senza sentirsi scoraggiato.

Non farsi controllare dalla frustrazione.

*Avere il controllo su come vivere il momento
difficile.*



Differenza tra risolvere tutto per loro e insegnare a gestire le emozioni e la fatica.

Questa libertà interiore è ciò che possiamo aiutare a coltivare nei ragazzi: non eliminare la fatica, ma imparare a reagire in modo costruttivo.

Tratto da *Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo* (*The Boy, the Mole, the Fox and the Horse*, 2022)



Cosa significa per voi “credete in me più di quanto creda io”?
Come possiamo applicarlo a studenti che incontrano difficoltà?



Dare fiducia anche quando non ce la sentono.

Aiutare a vedere le proprie potenzialità.

Non giudicare subito gli errori.

Accompagnare senza sostituirsi.



*Spesso i ragazzi hanno più coraggio quando sentono che qualcuno crede in loro anche più di quanto credano in sé stessi.
Questo è il tipo di sostegno che può fare la differenza nei DSA.*

*Gli adulti possono sostenere senza fare al posto dello studente
La fiducia genera autostima e motivazione.*

Quali gesti, parole o comportamenti comunicano fiducia a un ragazzo?

Dire: “So che ce la puoi fare”.

Mostrare pazienza quando sbagliano.



Incoraggiarli a provare senza ridere degli errori.

Dare responsabilità gradualmente.

Notare i progressi piccoli, non solo il risultato finale.

Come facciamo a far sì che la fiducia non sia percepita come semplice frase fatta?

Dare tempo e spazio per fare da soli.

Essere presenti quando serve aiuto.

Evitare punizioni o rimproveri eccessivi.

Riconoscere lo sforzo, non solo il risultato.



Ci sono segnali che ci dicono che uno studente non percepisce la nostra fiducia?



Si scoraggia facilmente.

Non prova a chiedere aiuto.

Sembra apatico o distante.

Minimizza i propri successi.

Cosa possiamo fare concretamente domani per far sentire a un ragazzo che crediamo in lui/lei?

Dare un feedback positivo specifico (“Hai provato una strategia interessante”).



Incoraggiarlo a partecipare anche se ha paura.

Lasciare scelta e autonomia su piccoli compiti.

Parlare dei progressi passati, non solo dei risultati attuali.



*Possiamo essere adulti che camminano accanto,
senza togliere la fatica ma mostrando fiducia.*

*Accompagnare passo passo
Essere pazienti e coerenti
Valorizzare il tentativo, non solo il successo
Far percepire attenzione sincera, non giudicante*

Tratto da *Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo* (*The Boy, the Mole, the Fox and the Horse*, 2022)



Come facciamo capire a uno studente che chiedere aiuto è segno di forza e non di debolezza?

Mostrando entusiasmo e approvazione quando chiedono supporto.



Non rimproverando se non riescono da soli.

Dare esempi concreti di come chiedere aiuto può risolvere problemi.

Mostrare che tutti a volte chiedono aiuto, anche gli adulti.

Quali gesti o parole aiutano gli studenti a sentirsi autorizzati a chiedere aiuto?

Dire: “Puoi chiedere qualsiasi cosa, ci proviamo insieme”.



Dare un supporto graduale: prima suggerimenti, poi guida passo passo.

Riconoscere lo sforzo e non solo il risultato.

Creare uno spazio sicuro per provare e sbagliare.

Ci sono segnali che ci dicono che uno studente esita a chiedere aiuto?

Evita compiti difficili o li rimanda.



Non alza mai la mano o non parla durante le difficoltà.

Sembra ansioso o frustrato senza comunicarlo.

Sminuisce le proprie difficoltà.

Come possiamo incoraggiare un ragazzo che ha già paura di sbagliare?

Valorizzare piccoli passi, non solo il compito finale.



Dar valore alla perseveranza.

Dare esempi di tentativi falliti ma utili.

Incoraggiare l'autovalutazione positiva e il dialogo riflessivo.

Che ruolo dobbiamo assumere come adulti per far percepire la fiducia e il sostegno?

Essere presenti senza sostituirsi.



Dare spazio alla responsabilità dello studente.

Valorizzare il tentativo, non solo il successo.

Essere coerenti e costanti nel sostegno.



Chiedere aiuto è un segno di coraggio: il nostro compito è far percepire agli studenti che non saranno giudicati, ma accompagnati passo passo verso la conquista delle loro difficoltà.

Tratto da *Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo* (The Boy, the Mole, the Fox and the Horse, 2022)



Cosa significa, secondo voi, avere un talento ma non mostrarlo?

Paura del giudizio.



Non voglio confrontarmi con gli altri.

Non voglio che mi invidino o mi criticano.

Come possiamo aiutare gli studenti a sentirsi liberi di mostrare ciò che sanno fare?

Creare un ambiente sicuro e privo di giudizio.



Incoraggiare il tentativo più che il risultato perfetto.

Mostrare apprezzamento per l'impegno, non solo per il successo.

Strumenti compensativi...

La paura di mostrarsi.



Molto spesso gli studenti hanno talenti nascosti o capacità che non mostrano per paura del giudizio.

Il nostro compito come adulti è creare spazi sicuri in cui possano sentirsi liberi di esprimersi.

Tratto da *Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo* (*The Boy, the Mole, the Fox and the Horse*, 2022)



12 GENNAIO 2026

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!**

**CINEFORUM:
DALLA VISIONE ALLA CONDIVISIONE,
UNO SPAZIO PER RIFLETTERE**

**DOTT. MIRKO BENA,
PSICOLOGO E COLLABORATORE AID**

SEZIONE DI BERGAMO